

Bilancio 2012

Rendiconto Gestionale
Stato Patrimoniale
Relazione morale

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI ED ONERI
--

PROVENTI	31.12.2011	31.12.2012
1) - Proventi da attività tipiche		
1.1) - Proventi da attività istituzionali	683.607	581.392
Totale proventi da attività tipiche	683.607	581.392
2) - Proventi da raccolta fondi	0	0
3) - Proventi da attività accessorie	0	0
4) - Proventi finanziari e patrimoniali	3	4
5) - Proventi straordinari	4.587	25.882
TOTALE PROVENTI	688.197	607.278

ONERI	31.12.2011	31.12.2012
1) - Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime sussidiarie e di consumo		
1.2) per servizi	558.002	478.840
1.3) per godimento di terzi	18.075	17.452
1.4) per personale	61.344	57.602
1.5) per ammortamenti e svalutazioni	18.640	11.958
1.6) per oneri diversi di gestione	38.337	46.736
Totale oneri da attività tipiche	694.398	612.588
2) - Oneri da raccolta fondi	0	0
3) - Oneri da attività accessorie	0	0
4) - Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) su debiti verso banche	111	939
Totale oneri finanziari e patrimoniali	111	939
5) - Oneri straordinari	4.195	1.241
6) - Oneri di supporto	0	0
7) - Imposte dell'esercizio	1.799	1.795
TOTALE ONERI	700.503	616.563
Risultato di gestione	-12.306	-9.285

Stato patrimoniale attivo		31/12/2012	31/12/2011
A) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>		927	19.463
- (Ammortamenti)		(606)	(15.736)
- (Svalutazioni)			
		321	3.727
<i>II. Materiali</i>		107.170	102.397
- (Ammortamenti)		(95.062)	(86.510)
- (Svalutazioni)			
		12.108	15.887
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		12.429	19.614
B) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi		13.471	11.920
- oltre 12 mesi		4.199	4.199
		17.670	16.119
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		10.310	14.465
Totale attivo circolante		27.980	30.584
C) Ratei e risconti		444	678
Totale attivo		40.853	50.876

Stato patrimoniale passivo		31/12/2012	31/12/2011
A)	Patrimonio netto		
	I. Patrimonio Libero		
	II. Fondo di Dotazione		
	III. Patrimonio Vincolato		
	IV. Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	(28.707)	(16.401)
	V. Avanzo di Gestione		
	VI. Disavanzo di Gestione	9.285	12.306
	Totale patrimonio netto	(37.992)	(28.707)
B)	Fondi per rischi e oneri	3.594	1.799
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	9.907	7.603
D)	Debiti		
	- entro 12 mesi	46.267	48.728
	- oltre 12 mesi	18.368	18.368
		64.635	67.096
E)	Ratei e risconti	709	3.085
	Totale passivo	40.853	50.876

Relazione Morale

1 – Introduzione

Solidaria ha compiuto nel 2012 il suo decimo anno di vita.

Si ricorda che Solidaria è nata nel luglio 2002 per iniziativa di un gruppo di persone convinte della necessità di intervenire incisivamente a favore dei minori in condizioni di emarginazione sociale, con l'obiettivo di creare iniziative di cooperazione internazionale a sostegno del loro sviluppo.

Anche quest'anno ci sforzeremo di esporre i principali risultati ottenuti nell'esercizio, che per statuto si chiude il 31 dicembre, facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che l'associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, si propone di realizzare.

Va sottolineato che anche Solidaria, come altre associazioni strutturalmente corrette, sta ancora pagando il grave rallentamento delle azioni di sostegno che è avvenuto, sia a seguito della disaffezione dei sostenitori in essere sia alla minima iscrizione di nuovi sostenitori, dovuto riteniamo al pesante andamento della situazione economica generale.

Un aiuto, pur se piccolo, è però venuto quest'anno per la prima volta dal sostegno alle ONLUS mediante la scelta del 5xmille effettuata negli scorsi anni da parte di sostenitori sul proprio modello dei redditi.

Dobbiamo quindi in questo senso ringraziare chi crede in noi con il sostegno diretto dei bambini, e di chi crede nel nostro operato di ONLUS.

2 – Gli obiettivi di Solidaria

Solidaria in quanto ente no profit totalmente solidaristico si propone esclusivamente la creazione di risultati di utilità sociale.

Ricordiamo che, ai sensi del proprio statuto, persegue principalmente le seguenti finalità:

a- Il sostegno della condizione minorile mediante l'educazione scolastica e la formazione professionale.

b- Lo sviluppo di adeguate tecnologie per l'utilizzo delle risorse naturali del luogo nel rispetto dell'ambiente.

c- La promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione circa i Paesi emergenti.

d- Lo sviluppo di una cultura della pace e della solidarietà.

d- La realizzazione di interventi di sostegno e di sviluppo delle comunità locali, in cui l'associazione è presente.

3 – Le risorse umane

Le attività operative e di promozione sono state fatte in larga parte grazie all'opera di volontariato, che incide sul bilancio dell'associazione solo per il rimborso delle spese e che in questo anno si è attivato in maniera sostanziale per sopperire alle minori disponibilità da destinare al settore pubblicitario.

Complessivamente l'associazione si basa in Italia sull'opera di n. 14 volontari, mentre nei paesi di intervento l'operatività è congiunta con le associazioni locali create ed organizzate oppure convenzionate.

Nel rispetto delle disposizioni normative applicabili al settore tutto il personale in sede è assicurato seppure in diverse forme.

L'attuale struttura del personale dipendente, con integrazione da parte di parziale assistenza esterna, consente di seguire con sufficiente tempestività il lavoro di relazione con i sostenitori .

4 – Le attività istituzionali

L'anno 2012 a cui si riferisce questa relazione è stato prevalentemente caratterizzato dalla attività di revisione e attuazione degli accordi degli anni precedenti, nonché alla ricerca di quella fidelizzazione dei sostenitori al fine di mantenere una base che sostenga a lungo termine l'impegno derivante dall'obiettivo statutario.

A detto proposito sono state continuate le missioni in Mozambico, Repubblica Dominicana, Haiti e Brasile.

Si precisa che in Haiti l'intervento diretto è estremamente limitato, stante le difficoltà di rapporto con le strutture governative che costantemente chiedono quote di ciò che deve essere destinato alla popolazione. Per questo il supporto viene fornito direttamente agli Haitiani che vivono in Repubblica Dominicana a ridosso del confine haitiano nei batey dove stanno i fuorusciti che si impiegano in agricoltura.

Mentre per la destinazione Repubblica Dominicana i fondi destinati sono stati in linea con gli esercizi precedenti, in Mozambico si è verificata una decisa contrazione dovuta all'intervento di ristrutturazione della struttura operativa mediante la soppressione di alcuni centri e l'accorpamento di altri.

5 – Le risorse economiche

Fondamentali per la vita dell'Associazione sono i fondi ricevuti dai sostenitori.

L'Associazione non trae risorse economiche di origine pubblica non essendo legata ad alcun soggetto, questo per scelta propria di indipendenza.

I fondi ricevuti dalle donazioni e dalle azioni di sostegno sono quindi la totalità delle risorse destinate alla gestione operativa e destinate ai trasferiti di sostegno.

I trasferimenti e le spese dirette sostenute per le operazioni di sostegno (in totale euro 402.684,24) rappresentano un valore pari al 69,26 % del totale degli introiti ricevuti dai sostenitori, valore che risente dell'incidenza delle spese di gestione e delle spese di "found rising".

6 – Reperimento dei fondi

Allo scopo di ricercare nuovi sostenitori sono continuate in Italia le campagne di sensibilizzazione, con distribuzione sempre più capillare di materiale informativo in diverse zone d'Italia, con revisione della pubblicità su riviste femminili, con il potenziamento della presenza sulla rete internet e infine con un'ultima prova di pubblicità radiofonica.

Alleghiamo un prospetto sulle fonti di informazione a cui attingono i nuovi sostenitori.

E' da ritenersi fondamentale continuare le campagne di sviluppo informativo per contrastare l'attuale minore sensibilità verso il problema delle adozioni, o sostegni a distanza, pur se è da rimarcare che a fronte di un consolidato sforzo pubblicitario estremamente gravoso non si è verificata una ulteriore contrazione delle donazioni rispetto all'anno precedente.

E' importante in proposito riuscire a convincere i possibili nuovi sostenitori che il lavoro svolto lo è effettivamente per le finalità di statuto.

Abbiamo già sopra detto che nell'operatività associativa è di fondamentale importanza la fidelizzazione del rapporto con il sostenitore, il soggetto che è la base della vita dell'Associazione.

Nota negativa in proposito che avevamo già evidenziato in precedenti relazioni è la non regolarità dei pagamenti ed una percentuale del 35 % di sostenitori iscritti che cessa di effettuare il sostegno, sia per perdita dell'entusiasmo iniziale sia per sopravvenute difficoltà economiche.

Continua la revisione generale dei sostenitori attivi, screening che consente di togliere dagli archivi gli ex sostenitori; questo al fine di ridurre i costi di informazione che diventano inutili se destinati a chi non crede più nell'opera dell'Associazione o per varie ragioni non intende più sostenerla.

I sostenitori iscritti ai programmi dell'Associazione al 31.12.2012 hanno raggiunto 12,788 unità, fermo restando quanto sopra.

Una analisi dei dati di sostegno ha evidenziato come dall'inizio del sostegno ben 520 sottoscrittori hanno abbandonato il programma.

E' possibile verificare dai diagrammi allegati quale sia stato l'andamento delle iscrizioni all'associazione a partire dal 2004.

Per il Consiglio di Amministrazione
Maurizio Armandi, Presidente